



**ASSOCIAZIONE  
11 AGOSTO**

**Bozza di programma  
per coalizione  
progressista 2024**

# DIRITTO ALL'ABITARE

1) favorire e finanziare un piano speciale di **Edilizia Residenziale Pubblica** che metta disposizione almeno 5.000 alloggi nei prossimi 5 anni

- **censire** gli immobili sfitti e inutilizzati
- **recuperare** edifici da destinare a ERP, con immediato **blocco delle vendite e svendite del patrimonio** immobiliare pubblico e demaniale dismesso
- prevedere finanziamenti straordinari ad hoc per la sistemazione degli **"alloggi di risulta"** (vuoti in attesa di manutenzione) e l'immediata assegnazione degli appartamenti
- snellire le procedure per azioni di **autorecupero del patrimonio Erp** che permetterebbero all'affittuario di svolgere operazioni di piccola manutenzione da compensare poi con il canone mensile
- programma straordinario di acquisto a prezzi di costruzione di appartamenti vuoti

2) prevedere **nuovi strumenti di finanza sociale** a servizio di un piano speciale ERP

3) potenziare gli strumenti di sostegno alla cittadinanza come il **finanziamento del contributo affitto** (fino ad esaurimento liste); l'utilizzo del canone calmierato nella trattativa con i proprietari di immobili privati; il **meccanismo del Comune Garante**

4) istituire e facilitare la creazione di **fondi di garanzia** sostenuti sia dal pubblico sia da privati cittadini, sul modello inaugurato dalla comunità de Le Piagge

5) orientare su **obiettivi sociali** la rigenerazione urbana, ossia la trasformazione d'uso degli edifici dismessi (operazione finora guidata dall'obiettivo della privatizzazione del patrimonio) a partire da quartieri ERP ricavabili da ex caserme, ospedali, tribunali o altre aree dismesse a loro volta parte della rete di connessione con l'ecosistema centrato sul parco agroecologico della piana.

# PER UN'URBANISTICA PARTECIPATA E DI GENERE, OLTRE L'OVERTURISM

["questa città non è un albergo"]

1) intervenire sul POC riconducendo i cambiamenti di destinazione d'uso da direzionale pubblico a privato per immobili con superficie superiore ai 2.000 mq alla **ordinaria approvazione di variante urbanistica** (con specifica deliberazione del Consiglio comunale)

2) modificare la disciplina comunale in senso restrittivo **abolendo la norma che favorisce gli studentati di lusso** permettendogli di svolgere anche **attività alberghiera per un periodo extra**, che si aggiunge alla quota del 49% di attività alberghiera resa possibile dalla normativa nazionale

3) eliminare le norme del POC acchiappa fondi speculativi (norme su frazionamento e bagni a fini ricettivo turistici)

4) applicare e inasprire la normativa su esercizi pubblica somministrazione (mq, servizi pubblici, cappe aspiranti) in modo da contrastare il "mangificio"

5) chiudere il portale *Invest in Florence*

6) **impiegare i vigili urbani**

- per individuare e impedire la trasformazione di garage e bassi in camere
- per controllare gli annunci su piattaforme come Airbnb e i relativi appartamenti
- per verificare frazionamenti, bagni etc

7) farsi promotori presso il parlamento nazionale e il consiglio regionale di **norme "universalistiche" per limitare fenomeno Airbnb** sull'esempio di New York, Parigi o Berlino (ad esempio un limite quantitativo all'affitto breve di appartamenti da parte di uno stesso proprietario)

8) **un'altra idea di centro storico:**

riportare nel centro

- **popolazione stabile** e servizi necessari (a partire dalle scuole)
- **attività artigianali**
- **centri di ricerca legati alla produzione** (ad es. in contenitori dismessi)
- un **centro di produzione artistica** in Ognissanti-San Giovanni di Dio

9) **pianificare** la città per rispondere alle **esigenze di tutte le persone che la abitano**, tenendo conto del genere, dell'età, delle condizioni economico-sociali (ad esempio scale, marciapiedi sconnessi, tornelli etc senza che ascensori o alternative, rendono i movimenti difficili chi si muove con passeggini, carrozzine, sedie a rotelle etc., e le strade buie, o scarsamente illuminate, riducono la libertà di movimento, soprattutto per le donne)

10) proposte puntuali:

- blocco trasformazione area ex OGR e riprogettazione Pistoiese Rosselli
- intervento di tutela su immobili storici destinati a Ricettivo di lusso/Studentati: Ex Caserma Ferrucci S. Spirito, ex Conventi S. Gaggio, San Giovanni di Dio, S. Bartolomeo a Monteoliveto, Villa dell'Ombrellino, Costa San Giorgio-ospedale Militare

# LAVORO STABILE SICURO E DIGNITOSO

- 1) **reinternalizzazione** dei servizi e delle funzioni esternalizzate e affidate al mercato, dalla scuola dell'infanzia, alle attività culturali, alle mense etc
- 2) abolizione del precariato e **stabilizzazione** dei rapporti di lavoro all'interno dell'amministrazione comunale e delle partecipate
- 3) gare di appalto non tramite offerta al massimo ribasso ma tramite **offerta economicamente più vantaggiosa**, con percentuali tra offerta tecnica ed economica ben differenziate e mirate al tipo di servizio richiesto
- 4) azioni a **tutela dei lavoratori e delle lavoratrici in regime di appalto** mediante parificazione delle retribuzioni dei/delle dipendenti in appalto con quelle dei/delle dipendenti pubblici; riconoscimento dell'anzianità di servizio ai fini economici e normativi; garanzia della stessa quantità di ore di lavoro settimanali e della qualifica nel caso di cambio di appalto; garanzia nel caso di cambio di appalto di non vedere abbassata la retribuzione a parità di lavoro
- 5) incentivi premianti per le aziende che sottoscrivono accordi sindacali finalizzati a disapplicare la normativa prevista nella legge 23/2015 in materia di licenziamento (Jobs Act) e conseguentemente ad applicare ai lavoratori e alle lavoratrici le precedenti tutele previste dall'art. 18 l. 300/1970
- 6) introduzione di un "**salario minimo cittadino**" in tutti i rapporti di lavoro a 10 euro l'ora, previsione di penalizzazioni e decadenze per chi non rispetta una soglia di retribuzione che garantisca un'esistenza libera e dignitosa.
- 7) **controlli** costanti rispetto al **lavoro nero e irregolare**

## ECONOMIA OLTRE IL TURISMO

- progettare uno sviluppo economico della città che abbia al centro l'**economia circolare e la transizione ecologica nel settore manifatturiero, industriale e artigianale**, creando sinergie con l'Università di Firenze e con i centri di formazione locali
- favorire e sostenere innovativi progetti di **reindustrializzazione dal basso ecologicamente orientati** come quello elaborato dagli ex lavoratori della GKN nella piana metropolitana
- incentivare le persone giovani a rimanere nel territorio per vivere e lavorare
- sostenere i **mercati contadini** e forme di **commercio diffuso sul territorio** e sostenute dal comune con politiche specifiche volte a **favorire l'apertura di nuove botteghe a servizio del quartiere**, con più qualità, prodotti a chilometro zero e di artigianato locale
- prevedere la possibile assegnazione a condizioni molto vantaggiose di fondi pubblici inutilizzati da destinare ad attività artigianali o commerciali sulla base della previa individuazione delle funzioni maggiormente utili

## RIPUBBLICIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEMERCIFICAZIONE

1) In alternativa alla così detta Multiutility, Firenze promuova la **ripubblicizzazione delle società di gestione dei servizi essenziali attraverso un nuovo modello pubblico e democraticamente partecipato**, nel pieno rispetto del referendum del 2011 e seguendo l'esempio virtuoso di Parigi

2) riportare panchine, bagni e fontane pubbliche nelle diverse aree della città

## TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO E BICICLETTE

1) Firenze promuova una **rivoluzione nel trasporto pubblico**, partendo dall'incentivazione degli abbonamenti agevolati per i residenti fino a renderlo progressivamente **gratuito**, iniziando dalle categorie in condizione di maggior bisogno

2) investire sulla **mobilità dolce e su nuove piste ciclabili** e realizzare una via ciclopedonale dei parchi che unisca in un "sistema dei parchi" le principali aree verdi di Firenze

3) **integrare** maggiormente l'attuale sistema tranviario con gli altri sistemi di mobilità, passando ove possibile al sistema senza pali; prevedere **parcheggi scambiatori gratuiti esterni** sulle varie linee

4) promozione di un accordo con FS e Regione Toscana per l'implementazione di corse nelle stazioni fiorentine "minori" e per lo sviluppo di un servizio di **metropolitana ferroviaria di superficie** sulle linee esistenti (fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano)

5) ripristinare e incrementare le **linee bus notturne**, a partire dai fine settimana

6) **revisione del piano della mobilità pubblica integrata** (analizzando anche i flussi di domanda non radiale, per rispondere alla richiesta di spostamento periferico senza costringere le persone a giungere in centro e poi dal centro a spostarsi verso le zone periferiche)

7) limitare gli orari della movimentazione e sosta dei tanti mezzi (Ncc, pulmini degli alberghi) che affollano le ZTL al servizio esclusivo di turisti e servizi turistici

## SICUREZZA

1) Contrasto alla povertà attraverso il **potenziamento delle misure di welfare e dei servizi sul territorio e strategie di "inclusione"** nei diversi quartieri, a partire dalle periferie

2) impiegare i vigili urbani nel **controllo della sicurezza nei cantieri** - a sostegno del lavoro dei Dipartimenti prevenzione e sicurezza della ASL -, oltre che nel **contrasto del lavoro nero** nei pubblici esercizi

3) rafforzare il servizio di **trasporto pubblico anche notturno** per garantire spostamenti in tutta sicurezza sia di giorno sia di notte

# FIRENZE VERDE E AMICA DEL CLIMA

- 1) sviluppare il **parco agroecologico** della piana come ecosistema che connette le aree inedificate con le città e come primo passo verso un piano strategico metropolitano Firenze-Prato-Pistoia
- 2) progettare una città “spugna” con **corridoi ecologici e superfici drenanti** per mitigare il clima e rafforzare nuove connessioni sostenibili
- 3) incrementare spazi verdi e **giardini** in tutti i quartieri, a partire dall’area dell’ Esselunga di **via Mariti**
- 4) adozione della strategia “**rifiuti zero**” e della raccolta porta a porta con tariffazione puntuale; realizzazione di un impianto di compostaggio in aree rurali e vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori; realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali da reinserire nella filiera produttiva; realizzazione di centri per la riparazione e il riuso
- 5) – immediato **rispetto delle prescrizioni relative all’aeroporto fiorentino** (prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 0676/2003 e della commissione VAS, parere n. 56/2023) a particolare tutela della popolazione sorvolata e per garantire il pieno sviluppo del **parco agroecologico** e dell’attività del **Polo scientifico universitario**; contestuale rafforzamento e velocizzazione dei collegamenti ferroviari verso l’aeroporto di Pisa
- 6) revisione e ridimensionamento del progetto TAV e previsione di un nuovo **tracciato di superficie**
- 7) spazi pubblici urbani esistenti da riprogettare in chiave ecologica (dotazioni di suolo permeabile, coperture con pannelli fotovoltaici etc)
- 8) favorire la costituzione di “**comunità energetiche**” e di **sistemi di produzione locale di energia** attraverso la generazione congiunta di calore ed elettricità, in particolare per i grandi consumatori di energia
- 9) realizzare un piano di distribuzione delle merci attraverso l’esclusivo uso di mezzi elettrici nel centro storico

## CULTURA COME LIBERAZIONE DEL CENTRO E DELLE PERIFERIE

1) recuperare spazi pubblici inutilizzati da mettere **a disposizione delle associazioni culturali** che fanno arte, teatro, cinema e musica. Sostenere e connettere le **giovani realtà artistiche** che operano sul territorio e attivare un necessario ricambio generazionale di artisti e pubblico.

Creare e valorizzare **presidi culturali diffusi** in dialogo e in connessione con il territorio.

2) **svuotare i musei civici di "eventi" e riempirli di studenti e di cittadini** attraverso una programmazione adeguata e un **abbonamento gratuito annuale per tutte le persone residenti** a Firenze (è possibile sperimentare una forma di incentivazione per cui l'abbonamento potrà essere rinnovato gratuitamente se nel corso dell'anno precedente si entra almeno tre volte in un museo del sistema; altrimenti si rinnova ma al costo complessivo di 25 €)

3) studiare la realizzazione di uno **spazio museale civico nella zona delle Piagge** che possa ad esempio esporre le opere provenienti dai depositi degli Uffizi e che non trovano spazio espositivo

4) finanziare mostre diffuse di **produzione contemporanea locale**

5) programmare eventi ed **installazioni nelle periferie** e organizzare un concorso internazionale di writers

6) incentivare cooperative di guide solo se realizzano **percorsi alternativi e diffusi oltre la zona Unesco** (i cosiddetti musei minori d'arte e di scienze, installazioni di arte contemporanea etc)

## FIRENZE OPERATRICE DI PACE

1) Firenze promotrice di una **nuova diplomazia delle città per la pace e di iniziative quali gli "Incontri del Mediterraneo"** – sull'esempio di quelli organizzati da La Pira negli anni '50 – per promuovere la cooperazione, il dialogo e la pace tra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo.

2) istituire un **Forum permanente per la pace**

3) attivare, insieme ai Consigli di Quartiere, gemellaggi, **scambi culturali, forme di cooperazione internazionale** con le città di altri Paesi, in particolare con quelle dei Paesi da cui provengono i/le migranti.

4) ospitare e costituire a Firenze, con il sostegno del Comune, **un Corso interuniversitario internazionale per la pace** e la soluzione nonviolenta dei conflitti, **anziché nuove strutture e comandi militari**

5) promuovere la campagna per il disarmo globale facendo pressione su Governo e Parlamento affinché l'Italia sottoscriva il Trattato ONU per la messa al bando delle armi nucleari

## FIRENZE ACCOGLIENTE E MULTICULTURALE

- 1) **riaprire l'Ufficio comunale per i migranti e le migranti**, come punto di riferimento per le loro realtà associative, che fornisca informazioni e consulenze per l'accesso ai servizi, alla casa, all'istruzione, e aiuti nell'opera di contrasto delle discriminazioni
- 2) **istituire la Consulta per l'immigrazione**, composta da rappresentanti delle realtà associative dei/delle migranti e dei soggetti impegnati in attività solidali e di tutela dei diritti, e **riattivare il Consiglio degli Stranieri e delle Straniere** – eletto dai e dalle migranti residenti a Firenze e privi della cittadinanza italiana –, cui venga attribuito il compito di discutere e di pronunciarsi su tutti gli atti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale
- 3) promozione di progetti di formazione specifica per i /le richiedenti asilo
- 4) **nessun CPR** sul territorio fiorentino

## FIRENZE PER TUTTE E TUTTI

- 1) programmare un **piano straordinario di edilizia scolastica pubblica con realizzazione di nuovi spazi educativi, nidi, scuole dell'infanzia e ludoteche** pubbliche
- 2) potenziare le **strutture per anziane/i**, sia i centri diurni, di competenza comunale, che le residenze stabili, di competenza delle ASL, su cui anche il Comune ha un potere di indirizzo
- 3) in rapporto con le ASL, il Comune si adoperi per il **potenziamento dei Consulitori**
- 4) il Comune contribuisca, anche finanziariamente, allo sviluppo dei centri anti violenza e alla realizzazione di **iniziative nelle scuole** volte alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze
- 5) il Consiglio comunale valuti di costituirsi **parte civile** nei processi affinché le vittime di violenza di genere non restino sole
- 6) implementare, accelerare e finanziare adeguatamente il piano di **abbattimento delle barriere architettoniche**
- 7) introdurre di una **figura di sostegno alle famiglie delle persone con disabilità**, troppo spesso lasciate sole, per rispondere adeguatamente ai bisogni di vita e facilitare l'educazione e l'informazione sui corretti percorsi di salute
- 8) informare sui percorsi socio-sanitari e **semplificare i percorsi amministrativi** per l'erogazione dei sussidi, delle cure e altri servizi

## FIRENZE ARCOBALENO

- istituire un **“Tavolo Arcobaleno”** inclusivo, con un programma condiviso di lungo termine, partecipato da associazioni e soggetti che si occupano del tema e operano nel territorio comunale, ricostruendo una collaborazione con l’assessorato alle Pari opportunità per promuovere un calendario di iniziative coordinate (formative, ludiche ed educative) mettendo a disposizione spazi, competenze e, dove possibile, fondi
- prevedere un **programma di formazione e informazione** contro le discriminazioni rivolto al personale delle scuole aderenti, agli studenti e studentesse; programma da estendere anche al personale comunale compreso il corpo di Polizia Municipale
- nessuno spazio istituzionale concesso ad iniziative di organizzazioni omotransfobiche o che promuovano qualsiasi tipo di discriminazione
- adesione del Comune al Toscana Pride, concedendo il patrocinio e partecipando alla manifestazione con il Gonfalone della città

## FIRENZE DEMOCRATICA, LAICA E ANTIFASCISTA

- 1) garantire **nuovi spazi di partecipazione** che permettano il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine al governo della città e della sua economia, come ad esempio il **“bilancio partecipativo”**, cui associare altri strumenti utili per socializzare l’azione di governo come il **bilancio di genere** e il **bilancio sociale**
- 2) vincolare a **processi partecipativi** le scelte sul **cambio di destinazione d’uso** degli edifici pubblici
- 3) modificare i regolamenti comunali dando maggiori **poteri attuativi ai Quartieri**
- 4) garantire piena **operatività e facilità di accesso** alla banca dati nazionale per le Disposizioni Anticipate di Trattamento (**DAT**)
- 5) adottare un provvedimento che **cambi i nomi a tutte le strade e le piazze intitolate** a gerarchi, volontari, **figure legate al fascismo** e per rimuovere le lapidi che li ricordano
- 6) prevedere una **toponomastica** che riconosca le tante **donne** che hanno dato contributi notevoli alla storia della nostra città (Anna Maria Enriques Agnoletti, Teresa Mattei, Bianca Bianchi, Margherita Hack, Loretta Montemaggi, Eva Buiatti, Carla Lonzi e tante altre)
- 7) promuovere un **progetto di arte di strada** sui temi della Resistenza e dell’antifascismo
- 8) contribuire alla realizzazione a Firenze di un **Museo della Resistenza**, secondo quanto a suo tempo proposto dall’ANPI

# FIRENZE CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

1) **adesione** del Comune di Firenze ad “**Avviso Pubblico** - Enti Locali e Regioni contro le Mafie” e alla così detta **carta di Pisa**

2) **istituire una Consulta comunale** per il contrasto alla criminalità organizzata e alla sua penetrazione nel tessuto cittadino, la quale, attraverso attività consultive, conoscitive e propositive sostenga e favorisca politiche territoriali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e della corruzione

3) **formare annualmente i dipendenti pubblici e gli amministratori in materia di anticorruzione** e trasparenza, così come previsto dalla Legge 190/2012 e dall'ANAC

4) contribuire al **z** delle operazioni pubbliche e alla prevenzione delle infiltrazioni criminali, attraverso tavoli di coordinamento con forze sociali e associazioni, la condivisione di banche dati, l'attivazione di protocolli di formazione con UIF (Unità informazioni finanziarie di Banca d'Italia) a partire dall'individuazione degli elementi che determinano la scelta delle mafie di infiltrarsi nell'economia legale del territorio.

**FACCIAMO INTEGRALMENTE NOSTRE ANCHE LE PROPOSTE AVANZATE DALL'ASSOCIAZIONE LIBERE TUTTE**

